



Pita Da Veiga



Irribarnegaray

Le conclusioni della riunione del consiglio superiore dell'arma

Spagna: l'esercito accetta la legalizzazione del PCE

Suarez cerca il sostituto del ministro della marina Pita Da Veiga - Non ancora ufficiali le dimissioni dell'anziano esponente dei militari reazionari - I commenti della stampa madrileña - Il PCE rinvia una manifestazione pubblica

MADRID — L'arozza AP riforma che il consiglio superiore dell'esercito — unidici comandanti regionali e generali comandanti di zona, compreso il comandante della Guardia Civil — si è conclusa con una dichiarazione di accettazione della legalizzazione del Partito comunista quando per «un senso di dovere e di patriottismo». Fonti dell'esercito hanno rivelato che la decisione del consiglio era stata presa all'unanimità.

ammiraglio Pita Da Veiga era, notoriamente, da tempo orientato ad uscire dal governo Suarez. La linea seguita da Suarez aveva già in passato sconcertato la sua opposizione in particolare per la decisione del capo del governo di sostituire il viceprimo ministro generale Fernando de Santaroz e de Mendive con il generale Manuel Gutiérrez Caballero, considerato un liberale.

«Nella tarda serata dell'altro ieri verso sera, dopo che il portavoce degli uffici del giornale «El Alcazar», aveva pubblicato per primo la notizia delle dimissioni del ministro...»

Costi come non hanno avuto seguito i tentativi di manovre stazioni pubbliche iniziati l'altro ieri verso sera, dopo che il portavoce degli uffici del giornale «El Alcazar», aveva pubblicato per primo la notizia delle dimissioni del ministro...»

Mentre continuano i combattimenti

Israele minaccia di intervenire nel Sud del Libano

Bombardato un villaggio arabo con proiettili al fosforo da 155 - Duelli di artiglieria e di mitragliatrici fra posizioni palestinesi e falangiste - Mutamenti alla testa delle forze di sicurezza di Beirut

BEIRUT — Un violento bombardamento di artiglieria con proiettili al fosforo da 155 - Duelli di artiglieria e di mitragliatrici fra posizioni palestinesi e falangiste - Mutamenti alla testa delle forze di sicurezza di Beirut

Intanto continuano gli scontri nel Libano meridionale. Violenti duelli di artiglieria e di mitragliatrici fra posizioni palestinesi e falangiste sono stati segnalati lungo la linea di confine tra i due settori. Particolarmente violenti sono stati gli scontri attorno al villaggio di Dibbi-Mimas e tra il villaggio di An Ebel, presidiato da falangisti e quello di Bint Jbeil, controllato dai palestinesi.

Allo stesso tempo il ministro degli Esteri israeliano Yigal Allon ha dichiarato in consiglio dei ministri che Israele non interverrà in «nessuno dei casi» di un attacco palestinese al Libano. Questa ipotesi è avanzata da un giornalista della UPI.

Le artiglierie falangiste di Beirut hanno peraltro confermato che il ministro della marina, ammiraglio Gabriel Pita Da Veiga, ha presentato le dimissioni che però non sono state ancora accettate dal primo ministro Adolfo Suarez.

Un violento bombardamento di artiglieria con proiettili al fosforo da 155 - Duelli di artiglieria e di mitragliatrici fra posizioni palestinesi e falangiste - Mutamenti alla testa delle forze di sicurezza di Beirut

Il presidente Sarkis dopo aver nominato 15 giorni fa il colonnello Victor Khoury a capo dell'esercito, malgrado l'opposizione delle forze di destra, ha messo alla testa dei servizi di sicurezza l'avvocato Farouk Abihamad e il colonnello Ahmed el Haj al comando della gendarmeria.

Ebrei emigrati dall'URSS protestano contro Israele

ROMA — Un gruppo di ebrei sovietici residenti a Roma, nel quartiere di Ostia, ha rivolto un appello al Comitato dell'ONU per i diritti dell'uomo, alla rappresentanza italiana all'ONU, al Consiglio dei Ministri italiano, ed all'Ambasciata sovietica a Roma per chiedere che le autorità italiane li aiutino ad emigrare.

criticano nel loro documento l'atteggiamento degli Stati Uniti, che hanno stabilito con un emendamento alla legge sulla emigrazione che coloro che lasciano Israele non sono profughi e non possono essere accolti negli USA ed il fatto che «per direttiva di Israele, le associazioni ebraiche hanno cessato di prestare ogni assistenza sanitaria e materiale».

Delegazione del PCI al congresso del SEW a Berlino ovest

ROMA — Si apre venerdì 15 aprile il Congresso del Partito Comunista Europeo di Berlino Ovest (SEW). A delegazione partecipa una delegazione del PCI composta dal compagno Pietro Ingrao, membro del Comitato Centrale e Arturo Barilli, corrispondente dell'Unità.

In un articolo del «Quotidiano del popolo»

Pechino preannuncia una nuova fase nella critica ai «quattro»

Pubblichiamo integralmente quanto riferisce da Pechino la corrispondente della AdA Principali circa le interazioni politiche che vengono date dall'editoriale del Quotidiano del popolo, di ieri sulla «corretta critica» da approfondirsi sulla politica condotta dalla «Banda dei quattro».

PECHINO — Un editoriale del Quotidiano del popolo si divideva ieri nella stretta aderenza alla linea politica del presidente Mao. Il criterio guida fondamentale della critica alla «banda dei quattro» è nella direzione del bene.

«Durante questi sei mesi l'impostazione della campagna di critica non è stata sempre univoca: l'editoriale di oggi è chiaramente inteso a dimostrare che la linea indicata dal presidente Hua Kuofeng è stata quella giusta, perché «fedele ai principi di Mao».

«Ciò che è avvenuto in questi sei mesi dimostra che i principi di direzione del comitato centrale del partito e la sua linea politica e organizzativa sono totalmente giusti...»

«Tutta la stampa madrileña di oggi notifica la «corretta» decisione dell'ammiraglio Pita Da Veiga. Il quotidiano «El País» scrive che nella lettera di dimissioni inviata a Suarez, il ministro della marina afferma che «non è stata mantenuta la promessa che non sarebbe stato legalizzato il PCE fatta dal primo ministro Suarez nel suo incontro dell'8 settembre 1976 con tutti i capi generali e con altri esponenti delle forze armate».

«Tutto ciò che è avvenuto in questi sei mesi dimostra che i principi di direzione del comitato centrale del partito e la sua linea politica e organizzativa sono totalmente giusti...»

«Tutto ciò che è avvenuto in questi sei mesi dimostra che i principi di direzione del comitato centrale del partito e la sua linea politica e organizzativa sono totalmente giusti...»

DALLA PRIMA PAGINA

Bonifacio

strutturazione giudiziaria, del giudice onorario, e ancora della smitizzazione e dell'abolizione della Pubblica Amministrazione e dei servizi segreti.

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

Negoziati greco-sovietici ad Atene

ATENE — La preparazione della seconda conferenza balcanica, le conseguenze della sospensione dei negoziati di Vienna tra le due comunità di Cipro, la tensione greco-turca nell'Egeo costituiranno i temi principali dei colloqui tra esperti greci e sovietici a livello di direttori generali dei rispettivi ministeri degli Esteri. Si tratta del secondo ciclo di colloqui, il primo si tenne ad Atene nel febbraio scorso.

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

Nuovo colloquio di Dobrinin alla Casa Bianca

WASHINGTON — L'ambasciatore sovietico a Washington Dobrinin ha avuto ieri un altro incontro con i funzionari della Casa Bianca. Il rappresentante del Cremlino si è incontrato con Zbigniew Brzezinski, consigliere presidenziale per la politica estera, per una «colloquio esteso».

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

Arresti di «dissidenti» in Romania e RDT?

PARIGI — Lo scrittore «disidente» romeno Paul Goma sarebbe stato arrestato a Bucarest e altri otto «dissidenti» sarebbero stati mandati in campi di lavoro per un anno. Lo afferma in un comunicato il Comitato francese per la difesa della libertà in Romania.

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

Davanti alla sua abitazione a Parigi

Rapito il presidente della «Fiat-France»

E' il genovese Luchino Revelli-Beaumont - Un sedicente «comitato di difesa dei lavoratori italiani» ha chiesto un riscatto di 3 milioni di franchi

PARIGI — E' stato rapito il presidente della fabbrica automobilistica francese Simca dal 1951 come direttore generale del gruppo dal 1964 è stato nominato presidente del presidente direttore generale della Simca industriale Fiat France ed è stato direttore del gruppo dal 1968 al 1976.

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

Sindacato

per contro, alcuni orientamenti che emergono da parte dei sindacati...»

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

«E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società...»

Gruppo SOCIMI
Aziende giovani, lavoro italiano, potenzialità industriale, progettisti, tecnologi, maestranze specializzate al servizio di chi viaggia con i mezzi pubblici

Siamo alla Fiera di Milano Padiglione 13 ingresso Carlo Magno